



## editoriale

### Dall'alchimia o dal volontariato ?

L'alchimia era la pretesa "scienza" con la quale si riteneva di poter convertire i metalli vili in nobili o di preparare intrugli atti a sanare i malati, al di là dalla patologia. Una scorciatoia per non vedere la realtà e/o negarne l'evidenza. Come avviene ancor oggi quando ad esempio si continua a non vedere il ruolo insostituibile del sangue o peggio si ritiene che la novella al kimiyà (leggasi, sangue artificiale) sia...dietro l'angolo. Il sangue da laboratorio (per tante difficoltà, alcune delle quali accennate nella pagina che segue) resta un sogno da alchimista e le risposte al bisogno reale sono le donazioni che il volontario fa e che le associazioni di donatori cercano di stimolare. La questione, oggi, non è, quindi, tra sangue artificiale e sangue vero. E, in Sicilia, c'è, inoltre, l'aggravante di una notevole non autosufficienza. Un vero dramma da superare con un maggior impegno delle Istituzioni e del volontariato, impegnati, nella diversità dei ruoli, in un lavoro sinergico che finalmente, negli ultimi tempi è apparso più fattivo ed incisivo. Piena sintonia, quindi, con quanto nelle settimane scorse scriveva il dott. Giacomo Scalzo, dirigente dell'Ufficio Regionale Trasfusionale che, al riguardo

ribadiva: "...che il lavoro che condurremo insieme e in unità di intenti verso l'autosufficienza sicurezza consegnerà ai nostri figli ed alle generazioni che verranno dopo di noi una Sicilia diversa, consapevole delle proprie capacità e della propria dignità di esseri umani: potremo affermare di non essere vissuti invano."

E nelle espressioni usate dal dott. Saverio Ciriminna, Dirigente Generale del Dipartimento IRS, "...Il volontario trova la sua ragione di esistere nel bene comune che è basato sulla dignità dell'uomo, sull'amicizia, sull'amore verso il prossimo e le persone bisognose dell'aiuto degli uomini e anche sul rispetto e sulla tutela di quelle persone disposte a dare tutto per concorrere personalmente alla gara di solidarietà volta ad alleviare la sofferenza. Il volontario punta verso una meta certa, per generare in chi lo segue un senso di speranza verso sé, verso il prossimo e verso le istituzioni e trasmette la vera voglia di vivere che guarda ad un futuro migliore e porta alla reale autosufficienza, attraverso la con sapevolezza della propria dignità e la capacità di offrirsi, eventualmente, anche a più donazioni nel corso dell'anno. Le sempre più crescenti unità di sangue garantite annualmente che contribuiscono al fabbisogno della sanità siciliana, sono la testimonianza più vera dell'opera meritoria ed unanime delle Associazioni dei Donatori Volontari Sangue e del personale dei SIMT nella trasmissione di questi valori in Sicilia. Il conseguimento del nuovo obiettivo assegnato dalla sanità siciliana al sistema trasfusionale, l'autosufficienza con sicurezza, potrà essere raggiunto in tempi brevi attraverso la congiunta attività che le Associazioni dei Donatori Volontari di Sangue ed i SIMT continueranno ad espletare in unità di intenti e nel rispetto delle regole con l'Assessorato Regionale per la Sanità, Dipartimento IRS, che si fa garante di tutto il supporto e le certezze di cui avranno bisogno".

Ci sono, quindi, tutte le condizioni perché, finalmente, la Sicilia possa superare la triste condizione di non autosufficienza che fin qui l'ha umiliata. Ci sono, infatti, tutte le autorevoli, credibili premesse per un nuovo patto di azione con il volontariato (in tutte le sue espressioni ed articolazioni) che se adeguatamente sostenuto e operando in piena sintonia con gli altri attori della Sanità saprà cancellare -ed a breve- questa vergogna per la Sicilia.

Ci sono, quindi, tutte le condizioni perché, finalmente, la Sicilia possa superare la triste condizione di non autosufficienza che fin qui l'ha umiliata. Ci sono, infatti, tutte le autorevoli, credibili premesse per un nuovo patto di azione con il volontariato (in tutte le sue espressioni ed articolazioni) che se adeguatamente sostenuto e operando in piena sintonia con gli altri attori della Sanità saprà cancellare -ed a breve- questa vergogna per la Sicilia.

## un gruppo per volta

### Gruppo "Paolo VI" di Fleri

Già da qualche anno alcuni fedeli della parrocchia Madonna del Rosario di Fleri avevano avvertito l'esigenza di dar vita ad un gruppo di donatori di sangue Fratres come segno tangibile di amore e di carità verso il fratello in sofferenza. Nel 1990 alcuni meritevoli promotori rompono gli indugi e costituiscono il gruppo. Erano in tanti e fortemente motivati; tra i più attivi (ma chiedendo scusa a chi non viene citato, ...il tempo e la memoria, a volte fanno brutti scherzi) si ricordano, in ordine alfabetico, Antonella Barbagallo, Giovanni Cavallaro, Sebastiano Costa, Rosa De Luca, mons. Alfio Russo, Carmelo Russo e Mario Russo. Terreno privilegiato dell'impegno del gruppo è la fascia jonica-pedemontana con basi a Fleri, a Pisano, a Zafferana Etnea, Milo, Sant'Alfio e Calatabiano dove, con sistematica periodicità, vengono organizzate iniziative di sensibilizzazione che danno ottimi risultati in termini di raccolte di sangue, specialmente tenendo conto del numero dei residenti e della loro età. Una crescita costante e progressiva del territorio che, due anni addietro, ha portato alla costituzione di un nuovo gruppo, quello di Calatabiano, che, ormai raggiunta una sua maturità, si è reso autonomo ed avviato una bella esperienza conseguendo un buon successo. 129 sacche nel 2006 non sono poche per un gruppo appena costituito e soprattutto perché questo numero non ha determinato alcuna flessione sul gruppo di Fleri che, pur operando in un bacino più piccolo, ha "tenuto" i numeri dell'anno precedente. Conseguenza di una vitalità e di una lungimiranza che premia i vari consigli direttivi del tempo e di quello in carico che risulta composto da: Rosa De Luca, presidente; mons. Alfio Russo, vicepresidente; Mario Russo, capo gruppo; Antonino Tornatore, segretario e Carmelo Russo, amministratore. Alle tante iniziative organizzate per sensibilizzare e coinvolgere le comunità (si ricordano le Marcelandghe "Corriamo per la vita"; le feste del donatore, le Miniolimpiadi della solidarietà) lo scorso anno si è aggiunto il concorso "Dona sangue, promuovi la vita" per i ragazzi delle scuole dell'obbligo di Zafferana Etnea, Milo e Sant'Alfio con una sezione letteraria ed una grafico-pittorica che ha coinvolto centinaia e centinaia di studenti del territorio per fasce d'età (II e III elementari; IV e V elementari e medie).



Una riuscita iniziativa ( la foto sopra riporta un momento della festa di premiazione) che ha intercettato e conquistato tanti giovani entusiasti che, di sicuro, si impegneranno nel progetto "Amici della Fratres" che il gruppo di Fleri sta definendo in questi giorni per far conseguire a questo piccolo territorio ulteriori grandi risultati nella solidarietà in genere e raccolta di sangue in particolare.

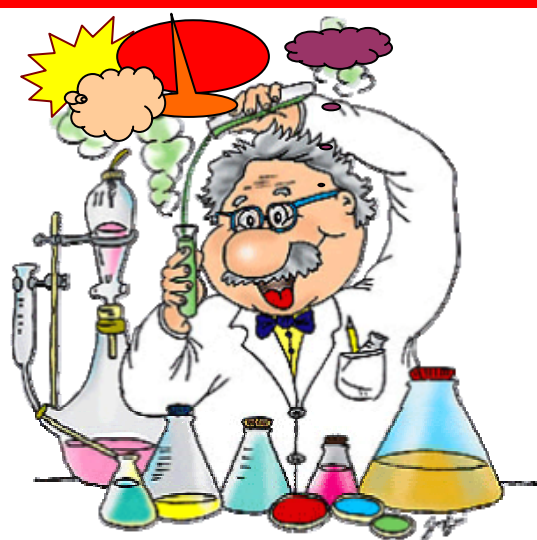


## Le Campagne estive

La non autosufficienza di sangue di cui soffre, complessivamente, la Sicilia (anche se bisogna cominciare a ripensare agli attuali "ambiti territoriali", perché non tutte le aree sanitarie necessitano degli stessi quantitativi di sangue, non tutte soffrono delle stesse carenze e non si può più continuare a non tener conto sia delle mutate potenzialità di crescita sia dei risultati concreti di certe associazioni) registra una situazione di ancora più insopportabile crisi nei mesi estivi quando le quantità di sangue che arrivano da parti d'Italia più sensibili ed evolute (e che permettono negli altri mesi di tamponare le richieste di fabbisogno locale) registrano cali significativi. Negli altri anni le cronache estive sono state piene di notizie drammatiche che nulla hanno a che fare con la "malasanità" ma sono dipese dal basso senso civico e solidaristico delle persone e da una certa rilassatezza di associazioni ed Istituzioni che, anziché, incrementare ulteriormente le attività di sensibilizzazione e di raccolta, si sono lasciate coinvolgere ...dal clima vacanziero... Quest'anno le cose dovrebbero andare meglio perché già da tempo sono allo studio importanti ed impegnative Campagne di sensibilizzazione estive; notevole quella dell'AVIS Sicilia che parte in queste settimane e, a seguire, quella della Regione Siciliana della quale daremo ampio spazio in futuro. Ma anche le associazioni più piccole non mancheranno di dare il loro contributo. Per quanto ci riguarda, già con questa pagina, lanciamo 3 provocazioni ai nostri 800 destinatari "collettivi" e "di area" (si tratta, infatti, di parrocchie, movimenti, associazioni, aggregazioni laicali) nella speranza che vorranno girare il messaggio nei loro ambiti ed avviare una più responsabile riflessione al loro interno.



.....un pugno di lipidi, un pizzico di ormoni, quattro mucopolisaccaridi, un secchio d'acqua di pozzo et voilà gli ingredienti per 10 litri di sangue ci sono tutti. Forse ho dimenticato la fosfatasi alcalina, ma non importa, l'aggiungerò a metà cottura.



Con la chimica posso tutto !!! ?

## Il sangue, un universo sconosciuto

Il sangue è un tessuto fluido, dalla composizione assai complessa, contenuto nei vasi sanguigni. Esso è formato:

da una parte liquida - il **plasma** - composto in larga parte da acqua, presenta molte famiglie di proteine (di cui la più rappresentata è l'albumina) che svolgono svariate funzioni: omeostasi osmotica, trasporto di sostanze, regolazione della coagulazione ed altre; inoltre vi sono disciolti ormoni, elettroliti, cristalloidi e gas;

da una parte corpuscolare, costituita da cellule o frammenti di cellule che a loro volta si dividono in:

**globuli rossi** (o emazie che trasportano l'ossigeno a tutte le cellule del corpo e variano da 4.2 a 6 milioni per mm cubo);

**globuli bianchi** (o leucociti, a difesa dell'organismo, sono 4.000/10.000 per mm cubo);

**piastrine** (servono per far coagulare il sangue e sono 200.000-300.000 per mm cubo).

## Per un amico che non si conosce

Molti si dicono donatori perché è capitato qualche volta - il più delle volte una volta sola - di essere stati coinvolti in una situazione drammatica che richiedeva un intervento chirurgico urgente per dare una speranza di vita ad un parente, un amico, un collega, un qualcuno che si conosceva personalmente e per il quale non ci si è sentiti di tapparsi le orecchie, voltare le spalle e fare finta di nulla. Altri -ma molti di meno- hanno sentito di donare qualche altra volta per un caso disperato di cui un amico parlava, in parrocchia prima dell'incontro di preghiera.



Due-tre donazioni nel corso di una vita, potendo donare, non autorizzano a ritenersi donatori. Il vero donatore è quello periodico, che in forma anonima ogni tre mesi (o meglio prima, per andare a donare plasma) si ricorda che c'è un amico che non si conosce ma che ha bisogno di lui.

Il sangue svolge tante funzioni tramite lunghe catene di reazioni chimiche, oltre ad essere composto da molte sostanze. Perciò, sembra difficile sia avere un sangue artificiale identico a quello umano sia arrivare ad un surrogato in grado di adempiere, contemporaneamente, a tutte le complesse ed interconnesse funzioni del sangue. In atto, sono in sperimentazione alcuni composti che, però, sono in grado di adempiere solo a poche funzioni del sangue naturale. Non tutti sono in grado di soddisfare contemporaneamente, requisiti fondamentali, quali, ad esempio: essere privo di tossicità, sterile e facilmente trasportabile, non scatenare risposte immunitarie ed essere in grado di sostituire tutti i tipi di sangue. Non tutti rimangono in circolo fino a quando l'organismo abbia ripristinato il proprio sangue e successivamente eliminati senza causare effetti collaterali. La loro conservazione è ancora molto difficile e dispendiosa e conservano le proprie caratteristiche al massimo per 42 giorni. I più "avanzati" hanno mostrato tossicità nel breve periodo, causando ipertensione, blocco renale con danneggiamento dell'organo, tachicardia e dolori gastrointestinali. Poiché la maggior parte dei sostituti ematici verrebbe somministrata in situazioni di emergenza, sarà necessario dimostrare che i benefici immediati superino i rischi a lungo termine e quelli legati a un uso prolungato. Ciascun tipo di questi sostituti sperimentali del sangue presentano, poi, ulteriori difficoltà specifiche.



## Assemblea Nazionale elettiva

Organi Centrali Consociazione FRATRES  
 Fuggi, 11 - 12 e 13 maggio 2007

elenco dei candidati dei gruppi siciliani

per il Consiglio Nazionale:

LAUDANI Graziella (gruppo Nicolosi)

PASSARI Alida (gruppo Nicolosi)

SCIALLATO Carmela (gruppo Misterbianco)

SEMINARA Filippo (gruppo Cassibile)

per il Collegio Nazionale dei Revisori dei Conti

DELIA Guglielmo (gruppo Spadafora)

GULISANO Santo (gruppo Cristo Re - Ct)

LENTINELLO Cesare (gruppo Siracusa)

per il Collegio dei Provvisori

GALLETTA Armando (gruppo S.Leone - Ct)

## V Conferenza Nazionale del Volontariato

Organizzata dal Ministero della Solidarietà Sociale - Osservatorio Nazionale per il volontariato, si è svolta a Napoli dal 13 al 15 aprile scorso la V Conferenza Nazionale sul volontariato che ha sviluppato il tema "Gratuità, solidarietà e presenza". Presenti le massime cariche governative, ai lavori dell'importante assise hanno partecipato con la delegazione del C.S.V.E.-Centro Servizi Volontariato Etneo, Pippo Faraci (Fratres Paternò) e Filippo Seminara (Fratres Cassibile) e con la delegazione del Ce.S.Vo.P.-Centro Servizi Volontariato Palermo, Rosaria Falzone (Fratres San Cataldo).

## Donazioni a tutto campo a Catalabiano

Il 13 maggio prossimo, in occasione dei festeggiamenti in onore del protettore S.Filippo Siriaco i gruppi di volontariato di Catalabiano sono impegnati in attività di sensibilizzazione alla solidarietà ...a tutto campo. Tra l'altro, saranno allestiti stands per attività di prevenzione e di raccolta fondi per la ricerca sul cancro ed è organizzata la consueta raccolta mensile di sangue.

Azalea della Ricerca



## A scuola di FRATRES

Organizzata dalla Presidenza regionale della Sicilia, si svolgerà a Pergusa sabato 5 maggio (dalle ore 9,00 alle ore 17,00) la prima delle "Giornate di formazione" dirette ai responsabili dei gruppi Fratres.

Questo primo appuntamento approfondirà le tematiche legate agli "Aspetti normativi e regolamentari della Fratres"

## I nuovi dirigenti di Misterbianco

Nei giorni scorsi si è riunito il nuovo Consiglio Direttivo del gruppo di Misterbianco per assegnare le cariche sociali che ora vedono: Carmela Sciallato, presidente; Pietro Santagati, vicepresidente; Biagio Santagati, segretario; Lorenzo Bruno, amministratore; Alfio Nicolosi, capogruppo; Chiarina Nicolò e Enzo Torrisi, consiglieri; don Franco Luvarà, assistente spirituale ed il dott. Rosario Scuderi, direttore sanitario.

Nella stessa riunione si è definito il calendario delle conferenze del progetto "La salute: un dono da custodire" e delle esercitazioni del corso di primo soccorso di cui all'iniziativa APQ che il gruppo sta portando avanti con la Misericordia e in collaborazione con con il Comune di Misterbianco e che quest'anno interesseranno, in particolare, le frazioni. E' stato, poi, approfondito un piano di lavoro per riprendere con più efficacia i contatti con i responsabili delle diverse parrocchie delle stesse frazioni al fine di concretizzare iniziative utili a stabilizzare raccolte periodiche di sangue in queste realtà.

Il 2007 è partito bene e il prezioso apporto dei giovani del Servizio Civile (che l'anno scorso non c'erano) permettono di immaginare iniziative che lasciano prefigurare risultati ancora più brillanti di quelli del 2006 che -è bene ricordarlo- ha fatto segnare il record assoluto di sacche raccolte in un anno nel territorio, con 1.006 unità. L'obiettivo di superarsi non è certamente facile ma la passione, la competenza e la determinatezza del quadro dirigente appena eletto e quella di tanti altri volontari che con amore e abnegazione li affiancano escludono che si possa pensare di chiudere l'anno del Giubileo (il gruppo sta festeggiando i 25 anni dalla costituzione) con un passo indietro.



## Giornata della donazione a Nicolosi

Nell'anniversario della scomparsa di Gisella Bonanno, il gruppo di Nicolosi ha organizzato, domenica 29 aprile, la "Giornata della donazione". Il programma prevedeva, in mattinata, la raccolta di sangue nel Centro del gruppo ed attività di divulgazione e offerta di piantine di begonie (per autofinanziamento) sul sagrato della Chiesa Madre. Qui, alle 19 è stata celebrata la Santa Messa nel corso della quale è stato dato il benvenuto ai nuovi soci e sono stati premiati i soci con 15 e 25 donazioni e Massimo Panebianco per le 35 donazioni.

## VIII Concorso-scuola "Caterina Scuderi" a Mascalucia



E' stata fissata al 10 maggio la data di scadenza per la consegna, al referente del gruppo Fratres, prof. Antonio Scirè (telefax 095.7273802;), degli elaborati del concorso "Caterina Scuderi" riservato agli studenti delle scuole secondarie inferiori e superiori di Mascalucia sul tema "La cultura del dono e la solidarietà sociale; prevenzione e screening". Giunta all' VIII edizione, anche quest'anno, l'iniziativa è stata preceduta da conferenze-dibattito nei vari istituti sulla prevenzione della talassemia, con screening per accertare lo stato di portatore sano ed è stato presentato un concorso finalizzato alla produzione di uno spot pubblicitario con slogan (in forma, a scelta, CD multimediale, grafica o scrittura) per invogliare i giovani ad una partecipazione attiva nel volontariato; alla donazione del sangue, alla solidarietà e alla condivisione. Una giuria composta da docenti e da volontari Fratres sceglierà i migliori tre lavori, cui saranno assegnate tre borse di studio. I lavori presentati non saranno restituiti ed il Gruppo Fratres di Mascalucia si riserva di poterli utilizzare per scopi pubblicitari, riportandone il nome dell'autore (nella foto sopra, la giuria della scorsa edizione).

Il 14 giugno la *Giornata mondiale del donatore di sangue*

## Il 14 giugno la Giornata mondiale del donatore di sangue

Si celebra il 14 giugno pr., la "Giornata nazionale del donatore di sangue" che coincide con la Giornata mondiale voluta dall'Organizzazione Mondiale della Sanità.

L'iniziativa, in Italia, è promossa dal Ministero della Salute assieme alle associazioni di settore, con lo scopo di ringraziare tutti i donatori che, con la loro sensibile disponibilità, hanno permesso di risolvere situazioni sanitarie altrimenti non affrontabili.

Ma, anche, per richiamare l'attenzione delle Istituzioni e dei cittadini sulle persistenti, gravi carenze di sangue in tante aree del paese, e, in particolare di molte zone della Sicilia.

E' auspicabile che l'evento stimoli efficaci e diffuse iniziative, assai utili, sempre, ma soprattutto in questo periodo; alla vigilia dell'estate che, per il minor sangue che arriverà dalle aree più evolute, si è sempre caratterizzata, dalle nostre parti, per situazioni drammaticamente pericolose. In atto, l'unica iniziativa nota riguarda il gruppo di Valverde che sta organizzando una grande festa a Villa Silvia (via Caramme, 49) grazie alla sensibilità ed al sostegno della locale Amministrazione Comunale (a lato, il logo adottato per la prossima Giornata Mondiale del donatore di sangue).



# appuntamenti del mese di maggio

Assorbiti i naturali (e, ormai da tempo, limitati) contrattamenti causati dalle novità portate dalle norme in materia di tracciabilità per l'implementazione dei livelli di sicurezza trasfusionale, i gruppi Fratres della provincia di Catania dovrebbero accusare inconvenienti ormai del tutto residuali e, pertanto, il calendario delle raccolte di sangue programmate per il mese di maggio 2007 (sia nei Centri temporanei che con le autoemoteche) dovrebbe essere il seguente:

## mercoledì 2 maggio

**Valverde** (via Cali, 43; raccolta pomeridiana);

## sabato 5 maggio

**San Giovanni la Punta** (Polivalente);

## domenica 6 maggio

**Acireale** (largo S. Ittar 2);

**Adrano** (via Ugo La Malfa, 48);

**Nicolosi** (via Garibaldi, 38);

**Catania** (Cristo Re e S.G. Galermo, Chiesa Madre);

**Nicolosi** (via Garibaldi, 38);

**Zafferana Etnea** (Fleri, Chiesa Madre);

## mercoledì 9 maggio

**Valverde** (via Cali, 43; raccolta pomeridiana);

## domenica 13 maggio

**Acireale** (via Paolo Vasta, 180);

**Belpasso** (piazza Municipio);

**Calatabiano** (Chiesa Madre);

**San Giovanni la Punta** (Trappeto, via Balatelle 16a);

## mercoledì 16 maggio

**Valverde** (via Cali, 43 - raccolta pomeridiana);

## sabato 19 maggio

**San Giovanni la Punta** (Polivalente);

## domenica 20 maggio

**Acireale** (largo S. Ittar 2);

**Camporotondo** (Piano Tavola, chiesa S. Cuore di Gesù);

**Catania** (via Imbert, angolo piazza Ognina);

**Mascalucia** (corso Michelangelo, 1 a);

**S. Agata li Battiati** (Hotel la Villetta);

**Sant'Alfio** (Chiesa Madre);

**Valverde** (via Cali, 43);

## giovedì 24 maggio

**Pedara** (piazza don Diego);

## venerdì 25 maggio

**Adrano** (via U. La Malfa, 48; raccolta pomeridiana);

**Valverde** (via Cali, 43; raccolta pomeridiana);

## domenica 27 maggio

**Acireale** (via Paolo Vasta, 180);

**Nicolosi** (via Garibaldi, 38);

**San Giovanni la Punta** (Trappeto, via Balatelle 16a);

**San Gregorio** (via Papa Giovanni, 35);

Molto probabilmente saranno organizzate altre raccolte dei gruppi Fratres perché, sulla scia della intelligente e fruttuosa esperienza avviata dai gruppi di **Acì Sant'Antonio** e di **Valverde**, altre iniziative sono in cantiere e potrebbero concretizzarsi nelle prossime settimane. Divulgare la brillante idea di questi due gruppi (così come tutto quanto saremo in grado di intercettare o -e sarebbe meglio- ci verrà direttamente e dettagliatamente comunicato) porterà ad una diffusione e condivisione di esperienze che, se "copiate", accresceranno i quantitativi di sangue raccolti.

Vediamo nel dettaglio l'esperienza Acì Sant'Antonio/Valverde.

Uno dei più grossi limiti che ha frenato (ed in futuro frenerà ancor di più l'attività del piccolo gruppo) è stato proprio ...il suo piccolo dimensionamento. Perché sono troppe le difficoltà (ed i conseguenti rischi di varia natura) per cadenzare con buona frequenza raccolte che registrino, almeno, 12/15 unità di sangue. Limite che, peraltro, è destinato a salire con la nuova normativa che, oggettivamente, (ed erano questi parte dei motivi della nostra contrarietà) ostacola la formazione di gruppi nuovi (che, perché, tali non possono contare su un numero elevato di donatori. Con il rischio-quasi certezza di re-stare sotto, tante e tante sedute con l'autoemoteca non sono state fatte. L'uovo di Colombo trovato da Acì S. Antonio e da Valverde (che dispone di un Centro temporaneo) è stato quello di convo-gliare -anche pochi- donatori del piccolo gruppo nei giorni in cui Valverde effettuava la raccolta. Con il sistema della tracciabilità, l'uso dei computers ed il collegamento telematico con il Centro del trasfusionale le donazioni dei due gruppi vengono contabilizzate separatamente e correttamente; senza rischio del gruppo piccolo di essere fagocitato ma, anzi, con la possibilità di vedere crescere i propri numeri (e, quindi, una maggiore riposta al bisogno di quanti necessitano di sangue).

In fase avanzata un altro "matrimonio", quello tra **Ct/Cristo Re** e **Ct/S.M. Ognina**. Si abolisce, quindi, l'autoemoteca? Certamente no. La funzione di avamposto, di inizializzazione, di presenza in occasione del grande evento (per sensibilizzare e far effettuare la pre-donazione) ma anche di raccolte in realtà lontani dai Centri sono compiti insostituibili. In atto vengono assolti dalle due autoemoteche attrezzate con computer personali del **gruppo di S.M. di Ognina** (tel. 095. 7128974) e del **gruppo di Misterbianco** (tel. 095.461267) e di altre due autoemoteche (tra quelle dei gruppi di **Belpasso; Ct/S. Leone; Ct/S. M. di Ognina; Ct/via Etnea, Gravina e Pedara**) attrezzate con i computer off-ferti da sponsor che sentiamo il dovere morale e civile di continuare a ringraziare: **ditta Sicil Pietre srl di Militello Val di Catania** e **dott.ssa Gabriella Denti, Serv.Med. Trasf. Garibaldi**.

Ritornando all'iniziativa delle sinergie tra il piccolo gruppo ed il gruppo fornito di Centro Temporaneo, si fornisce l'elenco di questi ultimi (con la speranza che possano "fiorire" altri fidanzamenti):

**C.T. Acireale - S. Maria del Carmelo** (Largo Stefano Ittar, 2);

**C.T. Acireale - Paolo Vasta** (via Paolo Vasta, 180);

**C.T. Adrano** (via Ugo La Malfa, 48);

**C.T. Camporotondo** (Piano Tavola, via Nazionale 15);

**C.T. Catania - S.M. di Ognina** (via Imbert ang. piazza Ognina);

**C.T. Mascalucia** (corso Michelangelo 1 a);

**C.T. Misterbianco** (via Vittorio Veneto, 245);

**C.T. Nicolosi** (via Garibaldi, 38);

**C.T. Paternò** (via Collegio, 43);

**C.T. San Giovanni la Punta** (Trappeto, via Balatelle 16 a);

**C.T. Valverde** (via Cali, 43).

**Tutti i sabati** (dalle ore 8,30 alle ore 12,00) è, inoltre, aperto il Centro di raccolta temporanea di via Imbert allestito dal gruppo donatori Fratres di Santa Maria di Ognina.

Fin qui la "rete" Fratres dell'area etnea.

Ma poiché importante è donare, si ricorda che in provincia di Catania esistono le occasioni offerte dalle altre associazioni che si occupano di donazione di sangue e che, comunque, si può donare **tutti i giorni presso i Centri trasfusionali dei maggiori ospedali**; per una programmazione regionale è preferibile che i donatori dei gruppi Fratres conferiscano al Servizio di Medicina Trasfusionale dell'Ospedale Garibaldi di Catania, presidio di piazza S. M. di Gesù.

